



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

Piazza Pietro Toselli n. 15 - Tel. 0171-337711 - Fax: 0171-339085

e-mail: protocollo@comune.peveragno.cn
.it

REGOLAMENTO per l'istituzione dell'Albo dei "VOLONTARI CIVICI"

Comune di PEVERAGNO

Allegato "_____" alla D.C.C. n. _____

del __.__.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

INDICE

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE DI VOLONTARIATO

ARTICOLO 2 - VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ARTICOLO 4 - AMBITO DI APPLICAZIONE

ARTICOLO 5 – ISTITUZIONE DELL’ALBO DEI VOLONTARI CIVICI

ARTICOLO 6 – REQUISITI RICHIESTI AI VOLONTARI CIVICI

ARTICOLO 7 – ISCRIZIONE ALL’ALBO

ARTICOLO 8 – CANCELLAZIONE DALL’ALBO

ARTICOLO 9 – DISCIPLINA APPLICATIVA

ARTICOLO 10 – ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

ARTICOLO 11 - USO DELLE ATTREZZATURE

ARTICOLO 12 – ATTIVITÀ FORMATIVA

ARTICOLO 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Allegati:

Richiesta adesione e contestuale iscrizione all’albo dei volontari civici

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà’

Articolo 1 – Definizione di volontariato

Il volontariato è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; può essere strumento per l'individuazione dei bisogni e per un più efficace conseguimento dei fini istituzionali dei servizi, salvaguardando la propria autonomia.

Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da singole persone a favore di persone e nuclei o gruppi. Il servizio civico è svolto in forma volontaria e gratuita e non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; investe, indicativamente, le attività di cui al successivo art. 4, nelle quali l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di intervenire per norma di legge, statutarie o regolamentari e va ad integrare, ma non a sostituire, il servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singole persone, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge e dagli eventuali regolamenti attualmente in vigore.

E' escluso dalle competenze di questo Regolamento il Servizio di Protezione Civile in quanto già espressamente disciplinato da altre fonti normative.

Articolo 2 – Valorizzazione del volontariato

Il Comune di Peveragno:

- riconosce e valorizza il ruolo del volontariato quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione alla vita sociale;
- promuove, altresì, il contributo del volontariato al conseguimento dei fini istituzionali dei servizi comunali e più in generale per lo sviluppo della collettività peveragnese;
- sensibilizza la comunità locale sul valore del volontariato attraverso iniziative, feste, mostre, organizzate attraverso il coinvolgimento dei volontari.

Articolo 3 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato, per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio cittadino, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative.

Articolo 4 – Ambito di applicazione

I volontari prestano il servizio civico nell'ambito delle attività individuate, a titolo esemplificativo, nelle seguenti aree:

- * **AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA** relativa ad attività di carattere culturale, ossia quelle inerenti la tutela, la promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative e sportive ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, ecc., organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, gestione sale pubbliche, sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;
- * **AREA CIVILE** relativa ad attività inerenti alla tutela e miglioramento della vita, la tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza edifici scolastici, aree campestri ed aree verdi in generale in materia di tutela ambientale, parchi gioco, assistenza scolastica davanti alle scuole per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini da scuola, accompagnamento casa-scuola dei bambini, servizi di pubblica utilità più in generale quali ad esempio: manutenzione e tutela aree verdi, piccoli lavori di manutenzione presso gli edifici di proprietà e/o in uso al Comune;
- * **AREA GESTIONALE** relativa ad attività di supporto agli Uffici del Comune e di quelle ad essa conferite;
- * **AREA SOCIALE** relativa ad attività rientranti nell'area socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa, in particolare con interventi di prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale;

Relativamente alle attività rientranti nelle aree socio-assistenziali, scolastiche, educative e ricreative

si informa che tali materie rientrano tra quelle conferite agli Enti sovra comunali e, quindi occorrerà fare riferimento al Regolamento eventualmente approvato per la disciplina dei rapporti tra gli Enti anzidetti e i Volontari.

I volontari potranno prestare la loro attività in affiancamento e cooperazione con altri sodalizi ed altre associazioni di volontariato, coordinandosi ed uniformandosi alle regole e struttura organizzativa delle associazioni con cui intendono cooperare.

L'Amministrazione Comunale non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolari gravità. In nessun caso l'attività del volontario nel contesto previsto dal presente regolamento potrà essere utilizzata quale risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente o supplire carenze di organico.

La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie ha facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento di utilizzo dei volontari individuando i servizi presso i quali potranno essere inseriti i volontari.

I Responsabili dei vari servizi interessati dalle attività di volontariato hanno il compito di impostare un percorso di attività, che tenga conto delle esigenze progettuali, delle azioni proprie del servizio, delle disponibilità del volontario.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di volta in volta di pubblicizzare l'attivazione dei singoli progetti per favorire la realizzazione degli stessi mediante l'iscrizione, all'albo di cui al successivo art. 5, di nuovi volontari interessati allo svolgimento dell'attività.

Articolo 5 – Istituzione dell'Albo dei Volontari civici

E' istituito presso l'Amministrazione Comunale un Albo, suddiviso per area di attività, nel quale i volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente art. 4.

La gestione dell'Albo è affidata ad un Responsabile Unico, nominato dal Sindaco tra i dipendenti comunali, per tutto l'Ente che curerà tutti gli adempimenti amministrativi relativi.

A fianco del Responsabile unico può operare un Comitato organizzativo composto da tre o cinque membri nominati dalla Giunta Comunale tra i volontari iscritti all'Albo; all'interno del comitato Organizzativo è individuato un Coordinatore Capo, su proposta dei componenti del Comitato.

Articolo 6 – Requisiti richiesti ai volontari civici

Le persone che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:

- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico;
- assenze di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la pubblica amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;
- i volontari devono uniformarsi alle richieste e direttive impartite dal Responsabile unico e dal Comitato organizzativo.

Articolo 7 – Iscrizione all'Albo

Nella domanda di iscrizione il volontario è tenuto a fornire:

- le generalità complete del volontario e la sua residenza;
- autodichiarazione indicante l'assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la pubblica amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;
- le opzioni espresse all'atto della richiesta di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica istituzione interessata e la disponibilità in termini di tempo.

Articolo 8 – Cancellazione dall'Albo

La cancellazione dei volontari dall'Albo potrà avvenire per le seguenti cause:

- rinuncia;
- accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle loro attività;

- persistente rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali avevano dichiarato disponibilità.

Articolo 9 – Disciplina applicativa

- 1) L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possono comportare rischi di particolare gravità sulla base di apposita valutazione effettuata dal Responsabile del settore interessato. Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere occasionale, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune. Il servizio di volontariato di cui al presente regolamento non dà vita, in alcun modo, ad un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente ma si inserisce, in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di conoscenza e di esperienza per i volontari. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.
- 2) All'atto dell'instaurarsi di un rapporto di collaborazione fra l'Amministrazione e singoli volontari, questi e i Responsabili dei Servizi interessati preposti sono tenuti a sottoscrivere appositi accordi.

Tali accordi devono prevedere:

*** per l'Amministrazione**

- a) la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari, considerato che è connaturato al volontariato singolo il carattere contingente dell'intervento;
- b) la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle di lavoratori dipendenti o autonomi;
- c) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- d) l'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi;

L'Amministrazione Comunale provvede alle coperture assicurative dei Volontari Civici contro gli infortuni e per la Responsabilità Civile verso terze persone; le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari Civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

- e) L'Amministrazione Comunale, nei confronti del Volontario Civico attivo, è tenuta a tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

*** per i volontari**

- a) la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
 - b) l'accettazione espressa di operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi e sotto la direzione del Responsabile Unico e del Comitato Organizzativo, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
 - c) la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività;
 - d) gli appartenenti al Gruppo Comunale, durante l'impiego, sono tenuti a partecipare alle attività per raggiungere gli obiettivi descritti nel del presente regolamento con impegno, diligenza, lealtà, mantenendo il segreto d'ufficio, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontario civico, alcuna attività contrastante con le finalità indicate
- 3) I singoli volontari impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con l'Amministrazione devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.
 - 4) L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti di collaborazione con le pubbliche istituzioni singolarmente, ovvero in forma associata. L'iscrizione all'albo comunale del volontariato non esclude e/o preclude l'essere socio-iscritto ad altre

associazioni di volontariato.

- 5) L'Amministrazione si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.
- 6) L'Amministrazione può avvalersi di persone iscritte nell'Albo che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari di organizzazioni di volontariato o di associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi, esclusivamente in ordine ad attività che non siano attinenti alle attività istituzionali delle organizzazioni o delle associazioni di appartenenza dei suddetti volontari.
- 7) L'Amministrazione Comunale non è responsabile di mancanze e/o inadempienze del volontario prestatore dell'attività di volontariato.

Articolo 10 – Espletamento del servizio

Il Responsabile Unico ed il Comitato hanno il compito di impostare un “percorso di operatività” per ogni progetto, che tenga conto delle esigenze, delle azioni proprie del servizio, delle disponibilità del volontario e di tutte le varianti del caso.

Il volontario civico viene informato dal Responsabile Unico circa l'inizio dell'attività con indicazione del luogo di svolgimento del servizio, degli orari, del nome e del recapito telefonico del dipendente comunale referente per il servizio affidato.

Il volontario civico è tenuto alla discrezione e al rispetto del segreto d'ufficio; non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini.

Il Responsabile Unico, referente per l'attività cui il volontario civico è preposto, ha il compito di informare e istruire il volontario circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento cui attenersi, oltre alla vigilanza sul corretto svolgimento delle attività del volontario.

Articolo 11 - Uso delle attrezzature

L'Amministrazione Comunale fornisce ai Volontari Civici, a propria cura e spese, tutte le attrezzature, necessarie allo svolgimento del servizio; comprese le attrezzature o indumenti antinfortunistici, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.

In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un veicolo comunale, l'Amministrazione Comunale provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla revisione periodica di legge, all'assicurazione, alla fornitura del carburante e sostiene ogni altra spesa riguardante la circolazione del veicolo; il Volontario Civico è tenuto al mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, dando immediata comunicazione al Responsabile di servizio dei casi di sospensione o ritiro, temporaneo o permanente della patente di guida.

Le attrezzature e i veicoli assegnati dovranno essere riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti a seconda dei casi specifici. Potrà essere autorizzato l'utilizzo da parte del volontario di attrezzatura non di proprietà del Comune, previa verifica dell'idoneità della stessa, all'uso richiesto.

Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati.

Articolo 12 – Attività formativa

I volontari del gruppo devono partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento, organizzati dal Comune, relativi alle attività oggetto del presente regolamento, al fine di migliorare la propria professionalità.

Articolo 13 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

Allegati

- Modello richiesta adesione ed iscrizione all'Albo dei Volontari Civici;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI PEVERAGNO (CN)**

Oggetto: RICHIESTA ADESIONE E CONTESTUALE ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI.

__l__ sottoscritt__ _____
nat__ a _____ (_____) il _____
e residente a _____ (_____)
in via/piazza _____ n. _____
C.F.: _____
telefono _____ - cellulare _____
e-mail _____

CHIEDE

di poter essere iscritto, in qualità di operatore volontario civico, all'Albo dei Volontari Civici del Comune di Peveragno, rendendosi disponibile a svolgere attività nei seguenti settori:

AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA

attività di carattere culturale, ossia quelle inerenti la tutela, la promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico;
attività ricreative e sportive ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, ecc., organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
gestione sale pubbliche;
sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;

AREA CIVILE

attività inerenti alla tutela e miglioramento della vita, la tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura;
vigilanza edifici scolastici, aree campestri ed aree verdi in generale in materia di tutela ambientale, parchi gioco;
assistenza scolastica davanti alle scuole per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini da scuola;
accompagnamento casa-scuola dei bambini (PIEDIBUS);
servizi di pubblica utilità più in generale quali ad esempio: manutenzione e tutela aree verdi, piccoli lavori di manutenzione presso gli edifici di proprietà e/o in uso al Comune (biblioteca, scuole, ecc.);

AREA GESTIONALE

relativa ad attività di supporto agli Uffici del Comune e di quelle ad essa conferite con la seguente disponibilità _____

di essere disponibile a prestare servizio come Volontario Civico in linea di massima come da seguenti indicazioni:

lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì sabato domenica

periodo:

tutto l'anno

nei mesi di:

gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno
 luglio agosto settembre ottobre novembre dicembre

DICHIARA

di avere un'età non inferiore agli anni 18;
di essere in possesso della cittadinanza italiana;
di essere di nazionalità _____ e di possedere regolare permesso di soggiorno valido sino al _____;
di essere in possesso del titolo di studio di _____;
di svolgere attualmente la professione di _____;
di essere pensionato;
di essere in possesso di patente di guida categoria _____;
di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso;
di essere a conoscenza che l'attività svolta è a carattere volontario, senza alcuna finalità di lucro;

DICHIARA ALTRESI'

Di aver preso visione del regolamento Comunale per l'utilizzo dei volontari civici nelle strutture e nei servizi comunali, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____;
Di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 30.6.2003 n. 196 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali così raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed autorizza altresì a tale trattamento degli stessi.

Qualora la presente venga accolta, si rende fin d'ora disponibile a prestare nei turni all'uopo predisposti, i vari servizi in cui ha dichiarato l'adesione.

Peveragno, lì _____

FIRMA

N.B. barrare le caselle relative all'area di interesse di interesse con una X

ALLEGA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' INDICANTE l'assenza di condanne penali definitive a proprio carico, ovvero l'indicazione delle medesime.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 38, 47, 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI PEVERAGNO**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente a _____ in via _____,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

- L' assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la pubblica amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione.

Si allega fotocopia di un documento di identità.

(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.